

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Scheda di sicurezza del 5/5/2021, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Codice commerciale:

10535

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Detergente disincrostante acido. Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FILL CHIMICA s.r.l.

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

SDS@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda – Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel: 06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel: 081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel: 800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel: 0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel: 0965811624

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Met. Corr. 1, H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Acute Tox. 4, H302 Nocivo se ingerito.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE**

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani con acqua dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
 P501.A Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale e internazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido Fosforico ...%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

Preparato

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 50%	acido fosforico ...%	Numero 015-011-00-6 Index: CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 REACH No.: 01-21194859 24-24-XXXX	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 Limiti di concentrazione specifici: C >= 25%: Skin Corr. 1B H314 10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 5%	Dipropylene glycol monomethyl ether	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH No.: 01-21194500 11-60-XXXX	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: N.A.
- Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8
UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - STEL: 909 mg/m³, 150 ppm - Note: N.A.
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: N.A.
- Valori limite di esposizione DNEL
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8
Consumatore: 1.67 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 37.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 15 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 310 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 65 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/L
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/L
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.02 mg/kg
Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 190 mg/L
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 4168 mg/L
Bersaglio: Terreno - Valore: 2.74 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO LIMPIDO INCOLORE	--	--
Odore:	CARATTERISTICO	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	<2	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1.17 ± 0.05 kg/l	--	--

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE**

Idrosolubilità:	COMPLETA	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con alcali e metalli. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
STAmix - Orale 1666,67 mg/kg di p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

- Nessun dato disponibile per il prodotto.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- g) tossicità per la riproduzione e sviluppo
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2600 mg/kg - Fonte: OECD 423
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Sì - Provoca gravi ustioni cutanee
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Sì - Provoca gravi lesioni oculari
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Ames test) Negativo - Fonte: OECD 471, 473, 476
- g) tossicità per la riproduzione e sviluppo:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 500 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: Riproduzione; OECD 422
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 410 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: Sviluppo, maternità (equivalente a OECD 414)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 250 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: OECD 422 subcronico
- Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9510 mg/kg di p.c.
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 275 ppm - Durata: 7h

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 100 mg/L - Durata h: 72

Endpoint: pH letale medio - Specie: Pesci = 3-3.25 - Durata h: 96 - La mortalità dei pesci è causata da un basso valore di pH

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1000 mg/L - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

Biodegradabilità: Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: Test di biodegradabilità immediata - Durata: 28d - %: 76-92

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Mobilità nel suolo: La sostanza è solubile e mobile in acqua e terreno

Dipropylene glycol monomethyl ether, DPM - CAS: 34590-94-8

Mobilità nel suolo: Previsto basso assorbimento nelle particelle di suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1805

IATA-Numero ONU: 1805

IMDG-Numero ONU: 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

IATA-Nome tecnico: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

IMDG-Nome tecnico: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Etichetta: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Classe: 8

IATA-Etichetta: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E
Ferroviario (RID): 1805
IMDG-Nome tecnico: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
IMDG-EMS: F,A-S,B
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - **FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE**

H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC 30 DISINCROSTANTE

IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).